

TRIBUNALE DI BRESCIA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 32/2021
Giudice dell'Esecuzione: Dott. Alessandro Pernigotto
Professionista Delegato: Avv. Silvia Colombini
Custode Giudiziario: Avv. Silvia Colombini
25121 Brescia - via A. Diaz, 3
Tel. 030.391728
Mail: silviacolombini@yahoo.it
Pec: silvia.colombini@brescia.pecavvocati.it

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
IN MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA
NELLA PROCEDURA ESECUTIVA 32/2021 RGE
II° ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato Avv. Silvia Colombini

VISTA

l'ordinanza in data 01/06/2022, con la quale il Giudice dell'Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Brescia lo ha delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita relative ai beni immobili oggetto della procedura esecutiva in epigrafe, e a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

Che a partire dalle ore 12:00 del giorno 04/07/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 11/07/2024, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica asincrona, ai sensi dell'art. 24 del D.M. Giustizia n. 32/2015, dei beni pignorati in calce descritti, così come da perizia depositata nel fascicolo informatico e posta a corredo della pubblicazione, che potrà essere consultata dall'offerente, che vengono venduti a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, al D.P.R. n. 380/01 e al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni, alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

Alla vendita potranno partecipare gli offerenti che avranno depositato l'offerta con modalità telematica, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.M. n. 32/2015, e secondo quanto indicato nel manuale utente presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, dovranno collegarsi al portale internet del Gestore della vendita telematica www.garavirtuale.it (EDICOM) accedendo tramite credenziali rilasciate dal medesimo Gestore e secondo le modalità indicate nel Manuale Utente pubblicato sul portale del Gestore;

FISSA

il termine agli interessati all'acquisto sino alle ore 12:00 del giorno 03/07/2024 (giorno antecedente la vendita) per il deposito delle offerte telematiche, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e degli artt. 12 e ss. del D.M. Giustizia n. 32/2015.

BENI OGGETTO DELLA VENDITA

LOTTO 1

In Comune di Capriano Del Colle (BS), in via Santa Maria Crocifissa di Rosa n. 86, piena proprietà spettante agli esecutati per quote e diritti diversi e si conferma così la vendita per l'intera piena proprietà (1/1) di villa composta da piano terra e interrato con relativa corte. Gli immobili sono ubicati in zona urbana residenziale in prossimità del centro di Capriano del Colle ed hanno destinazione residenziale. Trattasi di villa singola e indipendente, di ampie dimensioni : il perito computa in 410,92 mq la superficie commerciale degli immobili. La villa si sviluppa al piano terra in un appartamento composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, corridoio, tre camere e due bagni. Un portico si sviluppa per tutta la zona prospiciente l'ingresso e l'affaccio del soggiorno e della cucina, proseguendo a nord lungo il perimetro esterno della cucina. La villa dispone di un'ampia corte esclusiva. Essa dispone di un accesso pedonale e di un accesso carraio attraverso il quale si può raggiungere l'ampia autorimessa nel piano seminterrato. Sempre al piano seminterrato si sviluppano una cantina, una lavanderia ed un ripostiglio di ampie dimensioni ed altri due ripostigli, di dimensioni più contenute. Si rimanda comunque alla perizia di stima per una descrizione più dettagliata ed esaustiva.

Le unità immobiliari sono attualmente così descritte al Catasto dei Fabbricati del Comune di Capriano del Colle:

- SEZ. NCT, Foglio 9, particella 179 sub. 5, cat. A/2, classe 6, consistenza 9 vani, rendita € 743,70 ;
- SEZ. NCT, Foglio 9, particella 179 sub. 6, categoria C/6 classe 2 consistenza 114 mq, rendita € 182,52.

CONFINI: - Nord: F7 particella 655 e 387

- Sud: part. 179 sub. 3 e 8
- Est : F7 particella 388
- Ovest: particella 190

Nella vendita è compresa la quota proporzionale alla proprietà esclusiva delle parti comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1117 c.c., ai sensi di legge. A tal proposito si precisa che tra le parti comuni vi sono anche: il sub. 7 del medesimo mappale b.c.n.c. che identifica, ai piani S1 - T una corte ed uno scivolo comuni ai sub. 5 e 6; il sub. 8 del medesimo mappale b.c.n.c. che identifica, al piano T, una corte e uno scivolo comuni ai subb. 3-4-5-6.

L'esperto stimatore ha specificato in perizia (p. 33) che la corte comune subalterno 8, b.c.n.c., è da ultimare.

Nel lotto 1 è altresì compresa la vendita della quota indivisa di 1/3 della piena proprietà (1/1) di un terreno, di cui il perito diffusamente tratta in perizia quale Lotto 4, (si rimanda alla perizia pp. 63 e ss.) ed al quale attribuisce un valore di mercato e di realizzo pari ad € 0,00. Detto terreno, secondo quanto affermato dal perito ha "destinazione strada pubblica" e "deve essere ultimata e ceduta gratuitamente al Comune di Capriano del Colle". Si tratta, in particolare, di una porzione della strada di accesso agli immobili, che, sempre secondo quanto riportato in perizia "è una strada di lottizzazione ad uso pubblico non ancora ceduta al Comune di Capriano del Colle e con urbanizzazioni non ultimate (manca l'asfalto, illuminazione pubblica e opere

complementari)”. Il perito ha specificato (pp. 2-3–13- 64 della perizia), altresì, che “ il Comune di Capriano del Colle, non avendo convenzioni in corso di validità, non è in grado di definire se le opere di ultimazione saranno a carico degli acquirenti degli immobili ovvero realizzate direttamente dal Comune e tantomeno le eventuali tempistiche”.

Il perito segnala a pag. 69 della perizia, alla quale si rimanda, in relazione al Lotto 4 “la presenza di servitù apparenti, presumendosi il passaggio di impianti tecnologici, in quanto si tratta di porzione di strada pubblica”.

Detto terreno, attualmente della superficie di 100 mq, è così descritto al Catasto Terreni del Comune di Capriano del Colle :

- Sez. NCT, Foglio 9, particella 190, Qualità Seminativo irriguo, superficie ha 0.01.00 (100 mq) classe 1, Reddito Dominicale € 0,77 Reddito Agrario € 0,98.

Confini : - Nord: F7 particella 655 e 387

- Est : particella 179

- Sud: particella 194

- Ovest: particella 3 (pubblica via)

In relazione al predetto terreno il perito ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell’immobile.

Si precisa che l’iscrizione ipotecaria (reg .gen. 18410 e reg. part. 3981 del 7.04.2006), così come la trascrizione del pignoramento immobiliare (trascrizione del 09022021- reg. part. 3216 reg. gen. 4983) sono state effettuate sugli originari identificativi dell’intero compendio immobiliare, ossia catasto fabbricati del Comune di Capriano del Colle, sez. NCT, fgl. 9, part. 179, sub.1 e sub. 2 e catasto Terreni foglio 9, part. 190 e che l’esperto estimatore ha dichiarato a pag. 4 della “seconda integrazione di perizia” alla quale si rimanda per una trattazione più esaustiva, “la perfetta coincidenza tra i beni pignorati e i beni presenti in banca dati”.

> **Provenienza**

Il tutto come pervenuto agli esecutati in forza di atto di compravendita rep. n. 87946 e racc. n. 26102 Notaio Dott. Francesco Lesandrelli, trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n. 18408 del reg. Gen d’Ord. E al n. 10508 del reg. part. ed altresì trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n.ri 18409 reg.gen. e n. 10509 reg. part..

> **Stato occupazione degli immobili**

Si da atto che in data 17/03/2022 è stata registrata presso l’Agenzia delle Entrate al n. 1588 serie 3, a cura del Custode Giudiziario la risoluzione del contratto di comodato d’uso gratuito in data 4 aprile 2017, registrato all’Agenzia delle Entrate in data 24/04/2017 al n. 800 serie 3 avente ad oggetto i terreni ed gli immobili oggetto della presente procedura esecutiva e citato in perizia.

Come indicato in perizia e come comunicato dal Custode Giudiziario, gli immobili residenziali costituenti il lotto 1 risultano occupati da due esecutati.

Occorrendo, si evidenzia che, a far data dal decreto di trasferimento, ai sensi dell’art. 63 comma 4 disp. att. c.c., “chi subentra nei diritti di un condomino è

obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”.

➤ Titoli autorizzativi, situazione edilizia e urbanistica

Trattasi di fabbricato successivo all'1/09/1967, realizzato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- Licenza Edilizia n. 57/R Reg. del 07 ottobre 1974 prot. n. 2764;
- Licenza Edilizia n.36 Reg. del 02 ottobre 1975 prot. 2320;
- In data 21.12.1976 è stato rilasciato il certificato di abitabilità prat.edilizia n. 57/R.
- Concessione edilizia in sanatoria n. 4 del 21/10/1994 n.ro 36 prot. 595/86.
- DIA prot. 2912 del 31/03/2006.

In perizia(p.26 e ss.), alla quale si rimanda per un'esposizione più esaustiva, l'esperto stimatore ha dichiarato “la NON REGOLARITA' Edilizio-urbanistica della costruzione e la difformità della stessa ai titoli abilitativi edilizi citati”; in particolare, il perito rileva “l'esistenza di svariate difformità, quali : distributivo interno, altezze interne, prospetti non corrispondenti agli elaborati; il piano interrato è maggiore di quanto autorizzato e la superficie globale dell'immobile non corrisponde a quella autorizzata, recinzioni e vialetti pedonali e carraio differenti”. Il perito constata “la pratica impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo quanto al fatto che le rilevate difformità edilizie ed urbanistiche siano o meno sanabili”, ma “vista l'esperienza”, egli ritiene si possa “presumere che le rilevate difformità risultino sanabili” ipotizzandone i costi, “in modo approssimativo, per l'ottenimento della pratica in sanatoria e pagamento dell'oblazione e tasse in indicativi € 15.000,00”.

In perizia (p.30 e ss.), alla quale nuovamente si rimanda per una trattazione più esaustiva, l'esperto stimatore ha dichiarato la NON REGOLARITA' Catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile, in quanto egli afferma che “sono state riscontrate alcune difformità rispetto all'autorizzato nella rappresentazione dello stato di fatto e va valutata la variazione catastale in funzione della verifica edilizia”; egli quantifica i costi per la variazione della pratica catastale in € 2.500,00.

Si ricorda che in caso di irregolarità urbanistiche tali da determinare nullità ex art. 46 del DPR 380/01 e/o art. 40, comma 2, L. 47/85, l'aggiudicatario potrà ricorrere i presupposti avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del DPR 380/01 e art. 40, commi 5 e 6, L. 47/85.

In relazione al terreno identificato al foglio 9, part.190, avente destinazione strada pubblica, l'esperto stimatore, a p.68 della perizia, ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Destinazione urbanistica risultante dal certificato ex art. 30 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 rilasciato dal Comune di Capriano del Colle in data 12 dicembre 2023 prot. N. 12335:

- foglio 9 mapp. 179 : tipologia: R1- Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT) ; note: - fascia di rispetto fiumi, lago e lagune (art. 41 Norme tecniche di Attuazione del PTCP: fasce di rispetto definite dallo studio relativo al Reticolo Idrico Minore approvato con deliberazione di consiglio comunale 21 gennaio 2005, n. 2); - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; - classe 2: classe paesistica bassa;
- Foglio 9 mapp. 190 : tipologia: R1 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT); note: - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; classe 2: classe paesistica bassa.

➤ **Formalità, vincoli e oneri rilevanti**

Gli immobili oggetto di vendita risultano gravati dalle seguenti formalità, che verranno cancellate in sede di trasferimento:

- **ipoteca volontaria iscritta il 07.04.2006 ai nn. 3981 reg. part. e n. 18410 reg. gen. sugli originari identificativi : Catasto U, Sez. Nct, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190;**
- **ipoteca giudiziale iscritta il 10.02.2017 ai nn. 856 reg. part. e n. 5533 reg. gen. sugli attuali identificativi;**
- **pignoramento immobiliare trascritto il 09.02.2021 ai nn. 3216 Reg. Part e n. 4983 Reg. Gen. sugli originari identificativi : Sez. Urb. NCT, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190.**

➤ **Regime fiscale della vendita**

La vendita è soggetta ad Imposta di Registro

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 13 marzo 2021, data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma quinto, del DPR 380/01 ed all'art. 40, commi quinto e sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive in materia.

Per tutto quanto **NON INDICATO** nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

PREZZO DI VENDITA LOTTO 1

PREZZO BASE Euro 279.750,00=.

Duecentosettantanovemilasettecentocinquanta //00

OFFERTA MINIMA Euro 209.812,50

Duecentonovemilaottocentododici//50

RILANCIO MINIMO Euro 4.000,00

Quattromila //00

(Per il caso di gara ai sensi dell'art.573 cpc)

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

IBAN: IT43Q033321120000002412466

* * *

LOTTO 2

In Comune di Capriano Del Colle (BS), in via Santa Maria Crocifissa di Rosa n. 86, piena proprietà spettante agli esecutati per quote e diritti diversi e si conferma così la vendita per l'intera piena proprietà (1/1) di fabbricato in corso di costruzione, di cui risulta realizzata la sola struttura portante. Il fabbricato è ubicato in zona urbana residenziale in prossimità del centro di Capriano del Colle. Si tratta di fabbricato singolo, di ampia dimensione, sviluppantesi ai piani terra, primo ed interrato. L'accesso risulta in comune con l'immobile identificato al lotto 1 e con quello identificato al lotto 3; anche le parti comuni sono da ultimare. Il perito sottolinea inoltre che nel terminare le opere devono essere previsti passaggi di impianti tecnologici che permettano la realizzazione degli stessi sui lotti 2 e 3 . Il perito computa in 357,99 mq la superficie commerciale del fabbricato. Egli specifica, inoltre, (p. 36 perizia) che il progetto autorizzativo originario prevedeva la realizzazione di due appartamenti con autorimesse al piano interrato e che trattandosi di immobile in corso di costruzione per la sua ultimazione è necessario provvedere alla richiesta di titolo autorizzativo che recepisca anche le normative in vigore al momento della richiesta; il nuovo progetto potrà riproporre la soluzione originale ovvero nuova soluzione progettuale. L'accesso carraio risulta in comune con immobile identificato con lotto 1 e con immobile identificato con lotto 3 ed anche le parti comuni sono da ultimare.

Gli immobili sono attualmente così descritti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Capriano del Colle:

- SEZ. NCT, Foglio 9, particella 179 sub. 3, categoria: in corso di costruzione, via Santa Maria Crocifissa di Rosa piano:T.

CONFINI: - Nord: sub. 5
- Sud: part. 194
- Est : F7 particella 368
- Ovest: sub. 4 e 8.

Nella vendita è compresa la quota proporzionale alla proprietà esclusiva delle parti comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1117 c.c., ai sensi di legge. A tal proposito si precisa che tra le parti comuni vi sono anche il sub. 8 del medesimo mappale b.c.n.c. che identifica, al piano T, una corte e uno scivolo comuni ai subb. 3-4-5-6. L'esperto stimatore ha specificato in perizia (p. 33) che la corte comune subalterno 8 è da ultimare.

Nel lotto 2 è altresì compresa la vendita della quota indivisa di 1/3 della piena proprietà (1/1) di un terreno, di cui il perito diffusamente tratta in perizia quale Lotto 4 (si rimanda alla perizia pp. 63 e ss.) ed al quale attribuisce un valore di mercato e di realizzo pari ad € 0,00. Detto terreno, secondo quanto affermato dal perito ha "destinazione strada pubblica" e "deve essere ultimata e ceduta gratuitamente al Comune di Capriano del Colle". Si tratta, in particolare, di una porzione della strada di accesso agli immobili, che, sempre secondo quanto riportato in perizia "è una strada di lottizzazione ad uso pubblico non ancora ceduta al Comune di Capriano del Colle e con urbanizzazioni non ultimate (manca l'asfalto, illuminazione pubblica e opere complementari)". Il perito ha specificato (pp. 2-3-64 della perizia) altresì, che " il Comune di Capriano del Colle, non avendo convenzioni in corso di validità, non è in grado di definire se le opere di ultimazione saranno a carico degli acquirenti degli immobili ovvero realizzate direttamente dal Comune e tantomeno le eventuali tempistiche".

Il perito segnala a pag. 69 della perizia, alla quale si rimanda, in relazione al Lotto 4 "la presenza di servitù apparenti, presumendosi il passaggio di impianti tecnologici, in quanto si tratta di porzione di strada pubblica".

Detto terreno, attualmente della superficie di 100 mq, è così descritto al Catasto Terreni del Comune di Capriano del Colle :

- Sez. NCT, Foglio 9, particella 190, Qualità Seminativo irriguo, superficie ha 0.01.00 (100 mq) classe 1, Reddito Dominicale € 0,77 Reddito Agrario € 0,98.

Confini : - Nord: F7 particella 655 e 387
- Est : particella 179
- Sud: particella 194
- Ovest: particella 3 (pubblica via)

In relazione al predetto terreno il perito ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Si precisa che l'iscrizione ipotecaria (reg .gen. 18410 e reg. part. 3981 del 7.04.2006), così come la trascrizione del pignoramento immobiliare (trascrizione del 09022021- reg. part. 3216 reg. gen. 4983) sono state effettuate sugli originari identificativi dell'intero compendio immobiliare, ossia catasto fabbricati del Comune di Capriano del Colle, sez. NCT, fgl. 9, part. 179, sub.1 e sub. 2 e catasto Terreni foglio 9, part. 190 e che l'esperto

estimatore ha dichiarato a pag. 4 della “seconda integrazione di perizia” alla quale si rimanda per una trattazione più esaustiva, “la perfetta coincidenza tra i beni pignorati e i beni presenti in banca dati”.

➤ **Provenienza**

Il tutto come pervenuto agli esecutati in forza di atto di compravendita rep. n. 87946 e racc. n. 26102 Notaio Dott. Francesco Lesandrelli, trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n. 18408 del reg. Gen d’Ord. E al n. 10508 del reg. part. ed altresì trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n.ri 18409 reg.gen. e n. 10509 reg. part..

➤ **Stato occupazione degli immobili**

Si da atto che in data 17/03/2022 è stata registrata presso l’Agenzia delle Entrate al n. 1588 serie 3, a cura del Custode Giudiziario la risoluzione del contratto di comodato d’uso gratuito in data 4 aprile 2017, registrato all’Agenzia delle Entrate in data 24/04/2017 al n. 800 serie 3 avente ad oggetto i terreni ed gli immobili oggetto della presente procedura esecutiva e citato in perizia.

Gli immobili costituenti il lotto 2 risultano dunque liberi e le chiavi di accesso al cespite sono nella disponibilità del Custode Giudiziario.

Occorrendo, si evidenzia che, a far data dal decreto di trasferimento, ai sensi dell’art. 63 comma 4 disp. att. c.c., “chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all’anno in corso e a quello precedente”.

➤ **Titoli autorizzativi, situazione edilizia e urbanistica**

Trattasi di fabbricato successivo all’1/09/1967, realizzato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- permesso di costruire 19/2006 del 12/06/2006;
- DIA prot. 11358 del 28/10/2009.

In perizia, alla quale si rimanda, per un’esposizione più esaustiva, l’esperto stimatore ha dichiarato la REGOLARITA’ Edilizio-urbanistica della costruzione e la conformità della stessa ai titoli abilitativi edilizi citati; il perito ha altresì specificato che l’immobile è in corso di costruzione e di conseguenza per la sua ultimazione è necessario provvedere alla richiesta di titolo autorizzativo che recepisca anche le normative in vigore al momento della richiesta; egli ha evidenziato che il nuovo progetto potrà riproporre la soluzione originale - realizzazione di due appartamenti con autorimesse al piano interrato- ovvero nuova soluzione progettuale.

In perizia, alla quale nuovamente si rimanda per una trattazione più esaustiva, l’esperto stimatore ha dichiarato la REGOLARITA’ Catastale rispetto allo stato attuale dell’immobile. Trattandosi di immobile in corso di costruzione, a lavori ultimati, il perito rileva che è obbligatorio provvedere alla variazione catastale finale.

Si ricorda che in caso di irregolarità urbanistiche tali da determinare nullità ex art. 46 del DPR 380/01 e/o art. 40, comma 2, L. 47/85, l’aggiudicatario potrà

ricorrendone i presupposti avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del DPR 380/01 e art. 40, commi 5 e 6, L. 47/85.

In relazione al terreno identificato al foglio 9, part.190, l'esperto stimatore, a p. 68 della perizia, ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Destinazione urbanistica risultante dal certificato ex art. 30 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 rilasciato dal Comune di Capriano del Colle in data 12 dicembre 2023 prot. N. 12335:

- foglio 9 mapp. 179 : tipologia: R1- Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT) ; note: - fascia di rispetto fiumi, lago e lagune (art. 41 Norme tecniche di Attuazione del PTCP: fasce di rispetto definite dallo studio relativo al Reticolo Idrico Minore approvato con deliberazione di consiglio comunale 21 gennaio 2005, n. 2); - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; - classe 2: classe paesistica bassa;
- Foglio 9 mapp. 190 : tipologia: R1 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT); note: - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; classe 2: classe paesistica bassa.

➤ **Formalità, vincoli e oneri rilevanti**

Gli immobili oggetto di vendita risultano gravati dalle seguenti formalità, che verranno cancellate in sede di trasferimento:

- ipoteca volontaria iscritta il 07.04.2006 ai nn. 3981 reg. part. e n. 18410 reg. gen. sugli originari identificativi : Catasto U, Sez. Nct, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190;
- ipoteca giudiziale iscritta il 10.02.2017 ai nn. 856 reg. part. e n. 5533 reg. gen. sugli attuali identificativi;
- pignoramento immobiliare trascritto il 09.02.2021 ai nn. 3216 Reg. Part e n. 4983 Reg. Gen. sugli originari identificativi : Sez. Urb. NCT, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190.

➤ **Regime fiscale della vendita**

La vendita è soggetta ad Imposta di Registro

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 13 marzo 2021, data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma quinto, del DPR 380/01 ed all'art. 40, commi quinto e sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive in materia.

Per tutto quanto **NON INDICATO** nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

PREZZO DI VENDITA LOTTO 2

PREZZO BASE Euro 202.500,00=.

Duecentoduemilacinquecento//00 Euro

OFFERTA MINIMA Euro 151.875,00

centocinquantunomilaottocentosestantacinque//00

RILANCIO MINIMO Euro 3.000,00

Tremila //00 Euro

(Per il caso di gara ai sensi dell'art.573 cpc)

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

IBAN: IT20R0333211200000002412467

* * *

LOTTO 3

In Comune di Capriano Del Colle (BS), in via Santa Maria Crocifissa di Rosa snc, piena proprietà spettante agli esecutati per quote e diritti diversi e si conferma così la vendita per l'intera piena proprietà (1/1) di un' area urbana; su detta area , come risulta da perizia, è stato edificato un fabbricato, in corso di costruzione, del quale è stata realizzata la sola struttura portante; il perito rileva che detto fabbricato non è rappresentato nella banca dati catastale e che è necessario provvedere a tipo mappale e denuncia di accatastamento al fine di effettuare l'inserimento in mappa dell'immobile e la denuncia di variazione in categoria F/3.

Il fabbricato è ubicato in zona urbana residenziale in prossimità del centro di Capriano del Colle. Si tratta di fabbricato singolo, di ampia dimensione, sviluppantesi ai piani terra, primo ed interrato. Il perito evidenzia (p. 61 perizia) che l'accesso risulta in comune con l'immobile identificato al lotto 1 e con quello identificato al lotto 2; sottolinea che le parti comuni sono da ultimare e che nel terminare le opere devono essere previsti passaggi di impianti tecnologici che permettano la realizzazione degli

stessi sui lotti 2 e 3. Il perito computa in 297,45 mq la superficie commerciale del fabbricato. Egli specifica, inoltre, (p. 50 perizia) che il progetto autorizzativo originario prevedeva la realizzazione di due appartamenti con autorimesse al piano interrato e che trattandosi di immobile in corso di costruzione per la sua ultimazione è necessario provvedere alla richiesta di titolo autorizzativo che recepisca anche le normative in vigore al momento della richiesta; il nuovo progetto potrà riproporre la soluzione originale ovvero nuova soluzione progettuale. L'accesso carraio risulta in comune con immobile identificato con lotto 1 e con immobile identificato con lotto 2 ed anche le parti comuni sono da ultimare.

Gli immobili sono attualmente così descritti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Capriano del Colle:

- SEZ. NCT, Foglio 9, particella 179 sub. 4, categoria: area Urbana, consistenza 410 mq

CONFINI: - Nord: sub. 8
- Sud: part. 194
- Est : sub. 3
- Ovest: particella 190

Nella vendita è compresa la quota proporzionale alla proprietà esclusiva delle parti comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1117 c.c., ai sensi di legge. A tal proposito si precisa che tra le parti comuni vi è anche il sub. 8 del medesimo mappale b.c.n.c. che identifica, al piano T, una corte e uno scivolo comuni ai subb. 3-4-5-6. L'esperto stimatore ha specificato in perizia che la corte comune subalterno 8 è da ultimare.

Nel lotto 3 è altresì compresa la vendita della quota indivisa di 1/3 della piena proprietà (1/1) di un terreno, di cui il perito diffusamente tratta in perizia quale Lotto 4 (si rimanda alla perizia pp. 63 e ss.) ed al quale attribuisce un valore di mercato e di realizzo pari ad € 0,00. Detto terreno, secondo quanto affermato dal perito ha "destinazione strada pubblica" e "deve essere ultimata e ceduta gratuitamente al Comune di Capriano del Colle". Si tratta, in particolare, di una porzione della strada di accesso agli immobili, che, sempre secondo quanto riportato in perizia "è una strada di lottizzazione ad uso pubblico non ancora ceduta al Comune di Capriano del Colle e con urbanizzazioni non ultimate (manca l'asfalto, illuminazione pubblica e opere complementari)". Il perito ha specificato (pp. 2-3-64 della perizia) altresì, che " il Comune di Capriano del Colle, non avendo convenzioni in corso di validità, non è in grado di definire se le opere di ultimazione saranno a carico degli acquirenti degli immobili ovvero realizzati direttamente dal Comune e tantomeno le eventuali tempistiche".

Il perito segnala a pag. 69 della perizia, alla quale si rimanda, in relazione al Lotto 4 "la presenza di servitù apparenti, presumendosi il passaggio di impianti tecnologici, in quanto si tratta di porzione di strada pubblica".

Detto terreno, attualmente della superficie di 100 mq, è così descritto al Catasto Terreni del Comune di Capriano del Colle :

- Sez. NCT , Foglio 9, particella 190, Qualità Seminativo irriguo, superficie ha 0.01.00 (100 mq) classe 1, Reddito Dominicale € 0,77 Reddito Agrario € 0,98.

Confini : - Nord: F7 particella 655 e 387
- Est : particella 179
- Sud: particella 194
- Ovest: particella 3 (pubblica via)

In relazione al predetto terreno il perito ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Si precisa che l'iscrizione ipotecaria (reg .gen. 18410 e reg. part. 3981 del 7.04.2006), così come la trascrizione del pignoramento immobiliare (trascrizione del 09.02.2021-reg. part. 3216 reg. gen. 4983) sono state effettuate sugli originari identificativi dell'intero compendio immobiliare, ossia catasto fabbricati del Comune di Capriano del Colle, sez. NCT, fgl. 9, part. 179, sub.1 e sub. 2 e catasto Terreni foglio 9, part. 190 e che l'esperto estimatore ha dichiarato a pag. 4 della "seconda integrazione di perizia" alla quale si rimanda per una trattazione più esaustiva, "la perfetta coincidenza tra i beni pignorati e i beni presenti in banca dati".

> **Provenienza**

Il tutto come pervenuto agli esecutati in forza di atto di compravendita rep. n. 87946 e racc. n. 26102 Notaio Dott. Francesco Lesandrelli, trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n. 18408 del reg. Gen d'Ord. E al n. 10508 del reg. part. ed altresì trascritto a Brescia il 07.04.2006 ai n.ri 18409 reg.gen. e n. 10509 reg. part..

> **Stato occupazione degli immobili**

Si da atto che in data 17/03/2022 è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate al n. 1588 serie 3, a cura del Custode Giudiziario la risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito in data 4 aprile 2017, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 24/04/2017 al n. 800 serie 3 avente ad oggetto i terreni ed gli immobili oggetto della presente procedura esecutiva e citato in perizia.

Gli immobili costituenti il lotto 3 risultano dunque liberi e le chiavi di accesso al cespite sono nella disponibilità del Custode Giudiziario.

Occorrendo, si evidenzia che, a far data dal decreto di trasferimento, ai sensi dell'art. 63 comma 4 disp. att. c.c., "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

> **Titoli autorizzativi, situazione edilizia e urbanistica**

Trattasi di fabbricato successivo all'1/09/1967, realizzato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- Permesso di costruire 10 del 16/05/2007
- DIA prot. 5331 del 03/06/2010.

In perizia, alla quale si rimanda, per un'esposizione più esaustiva, l'esperto stimatore ha dichiarato la **REGOLARITA'** Edilizio-urbanistica della costruzione e la conformità della stessa ai titoli abilitativi edilizi citati. Il perito ha altresì specificato che l'immobile è in corso di costruzione e di conseguenza per la sua ultimazione è necessario provvedere alla richiesta di titolo autorizzativo che recepisca anche le

normative in vigore al momento della richiesta; egli ha evidenziato che il nuovo progetto potrà riproporre la soluzione originale ovvero nuova soluzione progettuale.

In perizia, alla quale nuovamente si rimanda per una trattazione più esaustiva, l'esperto stimatore ha dichiarato la **NON REGOLARITA'** Catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile, in quanto "è presente un immobile non rappresentato nella banca dati catastale"; egli rileva che è dunque necessario provvedere a tipo mappale e denuncia di accatastamento e quantifica i costi per la variazione della pratica catastale in € 3.500,00, al fine di effettuare l'inserimento in mappa dell'immobile e la denuncia di variazione in categoria F/3.

Si ricorda che in caso di irregolarità urbanistiche tali da determinare nullità ex art. 46 del DPR 380/01 e/o art. 40, comma 2, L. 47/85, l'aggiudicatario potrà ricorrere ai presupposti avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del DPR 380/01 e art. 40, commi 5 e 6, L. 47/85.

In relazione al terreno identificato al foglio 9, part.190, l'esperto stimatore, a p.68 della perizia, ha dichiarato la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Destinazione urbanistica risultante dal certificato ex art. 30 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 rilasciato dal Comune di Capriano del Colle in data 12 dicembre 2023 prot. N. 12335:

- foglio 9 mapp. 179 : tipologia: R1- Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT) ; note: - fascia di rispetto fiumi, lago e lagune (art. 41 Norme tecniche di Attuazione del PTCP: fasce di rispetto definite dallo studio relativo al Reticolo Idrico Minore approvato con deliberazione di consiglio comunale 21 gennaio 2005, n. 2); - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; - classe 2: classe paesistica bassa;
- Foglio 9 mapp. 190 : tipologia: R1 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (articolo 26 NTA del PdR del PGT); note: - classe 3b: fattibilità geologica con consistenti limitazioni; classe 2: classe paesistica bassa.

➤ **Formalità, vincoli e oneri rilevanti**

Gli immobili oggetto di vendita risultano gravati dalle seguenti formalità, che verranno cancellate in sede di trasferimento:

- **ipoteca volontaria** iscritta il 07.04.2006 ai nn. 3981 reg. part. e n. 18410 reg. gen. sugli originari identificativi : Catasto U, Sez. Nct, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190;
- **ipoteca giudiziale** iscritta il 10.02.2017 ai nn. 856 reg. part. e n. 5533 reg. gen. sugli attuali identificativi;
- **pignoramento immobiliare** trascritto il 09.02.2021 ai nn. 3216 Reg. Part e n. 4983 Reg. Gen. sugli originari identificativi : Sez. Urb. NCT, Foglio 9, particella 179, sub. 1, nat. A/2; Foglio 9, particella 179 sub. 2, nat C/6 e Catasto T, Foglio 9, particella 190.

➤ **Regime fiscale della vendita**

La vendita è soggetta ad Imposta di Registro

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 13 marzo 2021, data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma quinto, del DPR 380/01 ed all'art. 40, commi quinto e sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive in materia.

Per tutto quanto **NON INDICATO** nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

PREZZO DI VENDITA LOTTO 3

PREZZO BASE Euro 168.750,00=.
Centosessantottomilasettecentocinquanta//00

OFFERTA MINIMA Euro 126.562,50=.
Centoventiseimilacinquecentosessantadue//50

RILANCIO MINIMO Euro 2.500,00
Duemilacinquecento //00
(Per il caso di gara ai sensi dell'art.573 cpc)

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

IBAN : IT94S033321120000002412468

* * *

DISCIPLINA DELLA VENDITA

DISPOSIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a) Possono presentare un'offerta di partecipazione per l'acquisto degli immobili pignorati, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti tranne il debitore, personalmente o a

mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma. I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare. Il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.

- b) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).
- c) Relativamente alla situazione urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. In ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma 5, e 40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e D. Lgs. 30 settembre 2003 n.269 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- e) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. E' esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.
- f) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quelle non cancellabili dal Giudice dell'Esecuzione; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove ne venga fatta richiesta dall'aggiudicatario al Custode, contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di trenta giorni dal detto versamento. Il Custode in tal caso provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, cpc come modificato dalla legge n. 8 del 28.02.2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura. Ogni onere fiscale inerente all'atto di trasferimento sarà a carico dell'aggiudicatario.
- g) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge.
- h) Laddove necessario e possibile, l'immobile è dotato dell'attestato di certificazione energetica, come meglio precisato in perizia.
- i) Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

1. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), istituito dall'art. 13, comma 1, lett. B), n.1 del D.L. 27 giugno 2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132;
2. lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile altresì, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito www.normattiva.it;
3. lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.
4. presa visione del Manuale delle "modalità operative dei servizi", di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicata sul portale del Gestore delle vendite telematiche;

L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Professionista Delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo PEC comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

CONTENUTO DELL'OFFERTA D'ACQUISTO

L'offerta, redatta con modalità telematiche mediante modulo online sul Portale delle Vendite Pubbliche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00 - nota: l'offerta può essere presentata anche senza bollo, benché in tal caso s'incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni), è **irrevocabile** ai sensi dell'art. 571 comma 3 cpc e dovrà contenere:

a) l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente ed in particolare:

(1) in caso di offerente persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio/residenza, stato civile, recapito telefonico ed indirizzo e-mail. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 comma 2 del DM 32/2015.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art.179 cc, allegandola all'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è soggetto incapace, interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione della competente autorità;

(2) in caso di offerente persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero visura camerale aggiornata da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente).

In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta o a quello da nominarsi ai sensi dell'art. 583 c.p.c. in caso di offerta per persona da nominare.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma cpc, con procura.

b) l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

f) il referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;

i) l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;

j) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

k) le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;

n) di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Brescia ai sensi dell'Art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita EDICOM all'indirizzo mail info.brescia@edicomsrl.it - info@garavirtuale.it - oppure contattare il numero 041.5369911.

ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale dell'offerente; se l'offerente è persona fisica dovrà essere allegato il certificato di stato civile aggiornato emesso dal Comune di residenza;
- se l'offerente è coniugato/unito civilmente copia dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio/unione civile con annotazioni del regime patrimoniale adottato dai coniugi/uniti civilmente, emesso dal Comune nel quale si è celebrato il matrimonio/unione civile: in caso di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia della carta d'identità in corso di validità e del codice fiscale del coniuge/unito civilmente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario invece che il coniuge/unito civilmente, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cc. allegandola all'offerta;
- Se l'offerente è cittadino straniero dovrà essere allegata la copia dei seguenti documenti in corso di validità: permesso di soggiorno, passaporto, carta d'identità, codice fiscale, dichiarazione sottoscritta relativa alla propria cittadinanza ovvero alle eventuali plurime cittadinanze; se l'offerente è straniero e il matrimonio/unione civile contratto all'estero, serve anche la traduzione asseverata in italiano del certificato di matrimonio/unione civile;
- se l'offerente partecipa per conto di una società o ente dovrà essere allegata anche visura camerale o la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) da cui risultino i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di chi ha sottoscritto l'offerta e, se necessita, l'estratto autentico in bollo della delibera assembleare da cui risulti l'attribuzione di tali poteri;
- per le società straniere: è necessario presentare un documento ufficiale tradotto in lingua italiana, attestante la registrazione della società presso i pubblici registri dello stato di appartenenza, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza, escludendosi ogni dichiarazione anche se sottoscritta nella forma dell'autocertificazione;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore/incapace/ interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;

- idonea documentazione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal II° comma dell'art. 587 c.p.c.;

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato alla Procedura esecutiva immobiliare n. 32/2021 - Tribunale di Brescia al seguente

IBAN:

IT43Q033321120000002412466 - Lotto 1
IT20R033321120000002412467 - Lotto 2
IT94S033321120000002412468 - Lotto 3

Beneficiario: Proc. es. Imm. 32/2021 Tribunale di Brescia
causale: Versamento cauzione LOTTO N. _ Proc.es.Imm. 32/2021 Trib. BS

N.B. Indicare necessariamente nella causale il numero di lotto per il quale si versa la cauzione.

Tale bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica. E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto della procedura in tempi utili, fermo che il CRO dovrà essere trasmesso con la domanda di partecipazione entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza come sopra già indicato.

NOTA: al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. ATTENZIONE: Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica (fermo restando che il CRO dovrà essere trasmesso entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza, come già sopra indicato). Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Con esclusione dei debitori esecutati e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, le quali dovranno essere redatte e presentate esclusivamente con modalità telematiche.

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (Artt. 579 cpc e 12 comma 4 DM 32/15).

Non sarà possibile pertanto avvalersi per la trasmissione dell'offerta di un mero presentatore della stessa.

Le offerte di acquisto, con i documenti allegati (ivi incluso il CRO relativo al bonifico della cauzione di cui in appresso) dovranno essere depositate entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto nell'art. 571 c.p.c., **l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**, sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, salvo che il giudice ordini l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualo-

ra questi non compaia o non partecipi alla gara il giorno fissato per la vendita. La stessa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c. Il soggetto indicato nell'offerta come futuro intestatario del bene è tenuto a presentarsi ovvero a collegarsi al portale, nella data sopra indicata.

COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI

Il Gestore della vendita telematica, almeno **trenta minuti** prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al portale www.garavirtuale.it. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto Gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica asincrona, coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche collegandosi al Portale del Gestore della Vendita.

Pertanto, coloro che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al Portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato. Le credenziali personali di accesso all'area riservata del Portale del Gestore saranno comunicate dal medesimo Gestore almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il Professionista Delegato, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, attraverso collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all'apertura delle buste telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia e la validità delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del II° comma dell'art. 571 c.p.c.

In caso di unica offerta, se l'offerta è pari o superiore al prezzo come sopra indicato, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; se il prezzo è inferiore rispetto al prezzo base sopra indicato in misura non superiore ad un quarto, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, qualora non siano state formulate da uno dei creditori istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica con modalità asincrona sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci, gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta

che saranno eseguite dal Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM 32/15.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte e si svolgerà con la modalità asincrona, mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale, con termine alle ore 12:00 del SETTIMO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara e dunque entro le ore 12:00 del giorno 11/07/2024.

EXTRA TIME / PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 10 (dieci) minuti per dar la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo (o nei periodi) del prolungamento.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. La gara telematica sarà dichiarata conclusa al termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di extratime/prolungamento gara. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Il Professionista delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente, ovvero, a parità di importo offerto, all'offerente migliore secondo quanto stabilito dall'art. 573 c.p.c. Anche in caso di pluralità di offerte, se risulta formulata da uno dei creditori istanza di assegnazione, il Giudice procederà all'assegnazione ove il prezzo massimo raggiunto (anche eventualmente all'esito della gara tra gli offerenti) sia inferiore al prezzo base.

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima (come sopra determinata), ma inferiore al prezzo base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite dal Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM 32/15;

Si precisa che:

- anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia, comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informatici automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM 32/15, l'offerta sia formulata mediante l'invio all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato, a mezzo posta elettronica certificata;
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art.15 primo comma DM 32/15, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento nel periodo di durata della gara e l'aumento minimo del rilancio dovrà essere almeno pari a quello indicato nel presente bando.

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito indicati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione versata, minore termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 cpc, oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art.572 cpc comma 3 o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione fisserà nuovo esperimento di vendita.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul sopraindicato conto corrente del lotto aggiudicatosi il residuo prezzo, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, nel termine indicato nell'offerta (o comunque entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, con la precisazione che - ai fini della

verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico.

In caso di ricorso per il **pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato** ex art. 585 ultimo comma c.p.c, il versamento sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a intestato a **“Proc. Es. RGE 32/2021 Tribunale di Brescia”**.

E' prevista la possibilità agli aggiudicatari di ottenere mutui ipotecari agevolati, in forza della convenzione sottoscritta tra il Tribunale di Brescia e l'ABI, per una somma pari al 70-80% del prezzo di stima o, se inferiore, a quello di aggiudicazione. L'elenco delle banche che hanno aderito alla convenzione potrà essere reperito sul sito del Tribunale di Brescia: www.tribunale.brescia.giustizia.it

In presenza di un credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà provvedere entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, a versare direttamente all'Istituto creditore quella parte del prezzo che corrisponde al relativo credito, per capitale, interessi, accessori e spese, ai sensi dell'art.41 comma 4 e 5 del D.Lgs 385/93, consegnando al Professionista Delegato copia della contabile dell'avvenuto pagamento e/o quietanza di pagamento. Nel caso in cui l'importo del credito fondiario sia inferiore al prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, o nel minore termine indicato nell'offerta, l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, con bonifico bancario come sopra detto. Nel caso in cui il creditore fondiario non si attivi nei confronti dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà versare il saldo al Professionista Delegato, sempre nei 120 giorni dall'aggiudicazione, e sempre con bonifico bancario come sopra detto. Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma 7, DM 277/2015, come verrà quantificato dal professionista stesso. Le imposte per le cancellazioni ipotecarie saranno poste a carico della procedura.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà **la confisca della cauzione ex art.587 cpc**, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita al medesimo prezzo base. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ex art.587 cpc.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario ai sensi dell'art.41 TUB ha la facoltà di subentrarvi, purché entro 15 (quindici giorni) dalla data di aggiudicazione, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

RINVIO DELLA VENDITA

In base al disposto dall'art. 161-bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

L'aggiudicatario che, in possesso dei requisiti di legge, intendesse usufruire di agevolazioni fiscali, dovrà rendere dichiarazione prevista dalla Legge di voler fruire delle sud-

dette agevolazioni, sottoscritta, resa sotto la propria responsabilità, e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Tali dichiarazioni, oltre ad ogni eventuale ulteriore documento che risultasse necessario presentare al fine del riconoscimento delle agevolazioni richieste, dovrà essere presentato al professionista delegato, presso il suo studio, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

INFORMAZIONI E VISITE

Gli interessati all'acquisto possono visionare il bene previo appuntamento con il Custode nominato, Avv. Silvia Colombini con studio in via A. Diaz, 3 tel.030.391728; per la visita degli immobili è necessario compilare la richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione "prenota visita immobile".

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITA', INFORMAZIONI e ASSISTENZA

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico, almeno 45 giorni prima della vendita senza incanto, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e, unitamente all'elaborato peritale ed alla ordinanza di delega, alla perizia di stima e relative fotografie e planimetrie e, ove ne ricorrano i presupposti al Virtual Tour, sui siti internet : www.asteanunci.it, www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net.

L'annuncio e la relativa documentazione saranno pubblicati anche sul portale del Gestore della vendita www.garavirtuale.it.

Altre forme di pubblicità aggiuntiva previsti in ordinanza di delega: nessuna.

Si intendono qui richiamate integralmente, seppur non trascritte, le disposizioni tutte di cui all'ordinanza di delega. La presentazione dell'offerta/domanda di partecipazione implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi allegati, agli atti del fascicolo processuale, nonché nel presente avviso e nell'ordinanza di delega.

Ulteriori informazioni possono essere fornite presso lo studio del Professionista Delegato avv. Silvia Colombini, tel. 030.391728 - email: silviacolombini@yahoo.it.

Brescia, lì 05 aprile 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Silvia Colombini